

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 1° marzo 2002, n. 244.  
 Concessione mineraria di acqua minerale "S. Luca" in Comune di Gnarco (FR). Approvazione progetto realizzazione condotta aduzione acqua minerale da captazione della sorgente S. Luca alla condotta esistente in prossimità dell'impianto di imbottigliamento "Vilette" ..... Pag. 32
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 1° marzo 2002, n. 257.  
 Conferma delle autorizzazioni all'esercizio ed al funzionamento alle strutture residenziali e semiresidenziali psichiatriche ai sensi della D.G.R. n. 351/2000 ..... Pag. 32
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 8 marzo 2002, n. 277.  
 Trasferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti amministrativi relativi all'autorizzazione alla produzione, preparazione, distribuzione, vendita ed utilizzo dei mangimi medicati e prodotti intermedi nonché dei laboratori di analisi che effettuano conto terzi i controlli quali-quantitativi dei principi attivi contenuti nei mangimi medicati e prodotti intermedi. Modalità operative ..... Pag. 34
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 8 marzo 2002, n. 278.  
 Decreto ministeriale 16 maggio 2001 n. 306. Trasferimento alle Regioni delle competenze autorizzative in materia di vendita diretta e all'ingresso di medicinali veterinari. Modalità operative ..... Pag. 35
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 15 marzo 2002, n. 303.  
 Comune di Sgurgola (FR). Variante al P.R.G. per la realizzazione di un centro polivalente culturale, sport, tempo libero. Legge 3 gennaio 1978, n. 1, art. 1, comma 5 e legge regionale 2 luglio 1987, n. 36, artt. 5 e 6. (Delibera consiliare n. 26 del 20 giugno 2001). Approvazione ..... Pag. 36
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 15 marzo 2002, n. 308.  
 Elezioni rinnovo consiglio amministrazione Università agraria di Magnano in Teverina, frazione del Comune di Bomarzo (VT) ..... Pag. 38
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 15 marzo 2002, n. 315.  
 Giudizio di idoneità per l'inquadramento nel ruolo sanitario del S.S.N. dei medici specialisti ambulatoriali. Approvazione atti commissione esaminatrice. Rettifica dott. Giuseppe Politano. Deliberazione Giunta regionale n. 520/2001 ..... Pag. 38
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 15 marzo 2002, n. 316.  
 Giudizio di idoneità per l'inquadramento nel ruolo medico del S.S.N. di incaricati del servizio di guardia medica e medicina dei servizi ammissione ed esclusione dei candidati. Rettifica deliberazione Giunta regionale n. 1665/2001, ..... Pag. 39
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 22 marzo 2002, n. 356.  
 IPAB Enti di beneficenza Fondazione Agosti di Bagnoregio (VT). Rinnovo consiglio di amministrazione ..... Pag. 39
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 22 marzo 2002, n. 357.  
 IPAB Casa di riposo S. Giuseppe di Acquapendente (VT). Rinnovo consiglio di amministrazione ..... Pag. 40
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 28 marzo 2002, n. 375.  
 Criteri ed indirizzi per la valutazione degli interventi pubblici e privati contenuti nei programmi di recupero urbano del Comune di Roma, ai fini della sottoscrizione degli accordi di programma di cui all'art. 11 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398 convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1993, n. 493 ..... Pag. 41
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 4 febbraio 2002, n. 55.  
 Legge regionale 25 maggio 1989, n. 27 concernente: "Costituzione dell'Istituto Montecelio per la grafica, la comunicazione visiva e le attività ad essa connesse". Istituto "Montecelio", proroga commissario ..... Pag. 44
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 11 marzo 2002, n. 103.  
 Trattamento economico da corrispondere ai membri esterni del Comitato regionale per il Territorio. Integrazione D.P.G.R. n. 54 del 4 febbraio 2002 ..... Pag. 44
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 11 marzo 2002, n. 104.  
 Legge regionale 1 settembre 1999 n. 17. Commissione regionale per l'artigianato. Sostituzione componente ..... Pag. 45
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 20 marzo 2002, n. 107.  
 Decreto Presidente Giunta regionale n. 2099 del 12 novembre 1996 concernente: Legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51. ADISU "La Sapienza". Nomina consiglio di amministrazione. Sostituzione componente ..... Pag. 46
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 20 marzo 2002, n. 108.  
 Integrazione e rettifica decreto Presidente Giunta regionale del Lazio n. 490 del 7 agosto 2001 concernente: "Nomina dei componenti della commissione di studio per le problematiche afferenti le prestazioni odontoiatriche" ..... Pag. 46
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:** 20 marzo 2002, n. 112.  
 Legge regionale n. 51/94, art. 31, comma 1, lett. b). Consorzio volontario tra le ADISU denominato Pegaso. Nomina collegio revisore dei conti ..... Pag. 47

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

0 8 MAR. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

0 8 MAR. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIOMISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

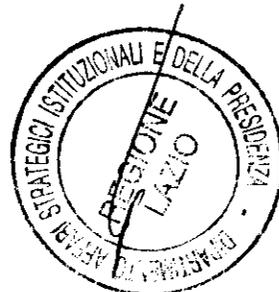
ASSENTI:

GARGANO -

DELIBERAZIONE N°

-244-

OGGETTO : Trasferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti amministrativi relativi all'autorizzazione alla produzione, preparazione, distribuzione, vendita ed utilizzo dei mangimi medicati e prodotti intermedi nonché dei laboratori di analisi che effettuano conto terzi i controlli quali-quantitativi dei principi attivi contenuti nei mangimi medicati e prodotti intermedi.  
MODALITA' OPERATIVE



OGGETTO : Trasferimento alle Regioni delle funzioni e dei compiti amministrativi relativi all'autorizzazione alla produzione, preparazione, distribuzione, vendita ed utilizzo dei mangimi medicati e prodotti intermedi nonché dei laboratori di analisi che effettuano per conto terzi i controlli quali-quantitativi dei principi attivi contenuti nei mangimi medicati e prodotti intermedi. - MODALITÀ OPERATIVE.

**LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la Legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Delega al governo per il conferimento di funzioni alle regioni e agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni, recante "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59" ed in particolare, l'art. 114 che ha conferito alle regioni tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti dallo Stato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000 recante "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I del decreto legislativo 112/98;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2000, recante "criteri di ripartizione tra le regioni per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria;

Considerata la nota del Ministero della Salute prot. 600.11/24315/AG.116/1178 del 13 agosto 2001 con la quale viene confermato il trasferimento alle regioni delle competenze autorizzative relative alle seguenti attività:

Art. 1 D.M. 16.11.93 autorizzazione interministeriale rilasciata dal Ministero della Salute per la produzione di mangimi medicati o mangimi medicati e prodotti intermedi, a scopo di vendita o per conto terzi

Art. 2 D.M. 16.11.93 autorizzazione interministeriale rilasciata dal Ministero della Salute per la produzione di mangimi medicati per autoconsumo aziendale

Art. 6 D.M. 16.11.93 autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute per l'acquisto ed utilizzo di prodotti intermedi

Art. 11, comma 2, D.M. 16.11.93 autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute ai laboratori di analisi per effettuare i controlli quali-quantitativi dei principi attivi medicamentosi contenuti nei mangimi medicati e prodotti intermedi, per conto terzi

Art. 13, comma 7 D.M. 16.11.93 autorizzazione rilasciata dal Ministero della Salute per esercitare l'attività di vendita di mangimi medicati e prodotti intermedi

Art. 13 comma 8 D.M. 16.11.93 istanza da inviare al Ministero della Salute a cura dei grossisti già autorizzati ai sensi dell'art. 31 del d. l.vo 119/92 e successive modifiche, a vendere medicinali veterinari, per comunicare l'estensione dell'attività relativa alla distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi

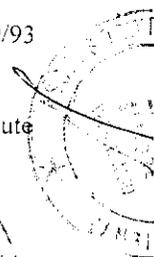
Art. 9 d.lvo 03.03.1993 n. 90 autorizzazione del Ministero della Salute per la distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3702 del 06.07.99 che disciplina la distinzione dei ruoli tra organi di governo, di direzione politica e dirigenza;

Ritenuto che l'emanazione dell'atto autorizzativo delle attività di cui sopra, possa essere ricondotta nelle competenze del Direttore del Dipartimento del Servizio Sanitario Regionale, trattandosi di provvedimento tecnico-amministrativo, non soggetto a valutazioni dell'organo politico e conseguendone peraltro la semplificazione e lo snellimento dell'iter procedurale;

Preso atto che peraltro il Ministero della Salute per analoghi provvedimenti ricorreva, ai sensi del d. l.vo 29/93 a decreti di natura dirigenziale;

Considerato che gli estremi delle autorizzazioni rilasciate devono essere comunicati al Ministero della Salute per essere inseriti negli elenchi nazionali;



277 P. 3 MAR 2002  
Ur

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

DELIBERA

Di approvare le seguenti modalità operative per il rilascio delle autorizzazioni delle attività di cui all'elenco citato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. L'atto autorizzativo è adottato dal Direttore del Dipartimento del Servizio Sanitario Regionale sulla base dell'istruttoria tecnica- amministrativa espletata dai Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali
2. Ai fini dell'adozione dell'atto di autorizzazione, il Dipartimento del Servizio Sanitario Regionale, sulla base del parere favorevole espresso dal Servizio Veterinario competente per territorio e, ove richiesto, della commissione provinciale istituita con deliberazione della Giunta Regionale n. 2037 del 21 dicembre 2001, attribuisce un numero identificativo regionale
3. Il Dipartimento del Servizio Sanitario Regionale tiene l'elenco delle autorizzazioni rilasciate ed invia le previste comunicazioni al Ministero della Salute per l'aggiornamento degli elenchi nazionali
4. La modalità di presentazione delle domande da parte degli interessati e le procedure per l'istruttoria tecnico-amministrativa saranno definite con circolare dell'Assessore alla Sanità
5. Le spese relative alle autorizzazioni per le attività elencate in premessa saranno poste a carico dei titolari e l'ammontare sarà definito con successivo provvedimento della Giunta Regionale. A questo riguardo, nelle more dell'adozione di tale provvedimento, la determinazione che costituisce l'atto autorizzativo adottato dal Direttore del Dipartimento del Servizio Sanitario Regionale, deve contenere l'esplicita condizione "la validità del presente atto è sospesa qualora il titolare non provveda entro 30 giorni dal ricevimento di apposita notifica a versare le spese poste a suo carico"
6. Il Servizio Veterinario Regionale annualmente predispone un programma di ispezioni, su base campionaria, mirato alla verifica della sussistenza e del mantenimento nel tempo dei requisiti strutturali e procedurali delle strutture oggetto di autorizzazione. A tale scopo può avvalersi di un apposito nucleo ispettivo in cui potranno far parte veterinari dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana, delle Aziende Usl e dello stesso Servizio Veterinario Regionale.

CON SUCCESSIVO DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA SI PROVVEDERA ALLA NOMINA DEL COMPONENTI DEL NUCLEO ISPETTIVO.

La presente deliberazione verrà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

3 MAR 2002